

**Quarto incontro di coprogettazione del Servizio di assistenza educativa degli studenti con diversa abilità area Continente della Provincia di Livorno
(esteso agli Istituti Scolastici)**

30 settembre 2026 h.10,00

Verbale della Riunione

Elenco nominativo dei presenti alla riunione

N°	Nominativo	Ente / Cooperativa
1	Sandra Tognoni	Funzione strumentale inclusione ISIS Val di Cornia
2	Angela Moretti	Funzione strumentale inclusione ISIS Mattei
3	Francesca Barone	Dirigente Scolastico IS Vespucci di Livorno
4	Anna Haghen	Funzione strumentale inclusione Niccolini Palli
5	Virginia Tonfoni	Funzione strumentale inclusione Liceo Enriquez
6	Ersilio Castorina	Dirigente Scolastico Liceo Enriquez
7	Anna Tiseo	Dirigente Scolastico Marco Polo di Cecina
8	Antonio Manfredini	Dirigente Scolastico IS Galilei di Livorno
9	Patrizia Pilegi	Delegata Liceo Fermi Cecina
10	Francesca Falciai	Funzione strumentale Liceo Fermi Cecina
11	Vania Vitolo	Associazione Comunico
12	Tania Mariottini	Responsabile Area Nuovo Futuro Coop. Sociale
13	Lara Busoni	Progettista Nuovo Futuro Coop. Sociale
14	Antonella Pedone	Responsabile Servizio Nuovo Futuro Coop. Sociale
15	Laura Catapano	Provincia di Livorno - Dirigente del Settore Amministrativo
16	Antonio Borzatti	Provincia di Livorno – Servizio programmazione scolastica - Responsabile del Servizio
17	Veronica Castagnini	Provincia di Livorno – Servizio programmazione scolastica - Funzionario

Catapano introduce il IV° incontro di co-progettazione per il servizio di assistenza scolastica agli alunni disabili delle Scuole superiori di secondo grado dell'area continentale della Provincia di Livorno, precisando che è stato esteso a tutti gli Istituti Scolastici interessati dal servizio, allo scopo di renderli partecipi del proseguimento dei lavori: al termine della co-programmazione, che ha visto due tavoli paralleli, uno con gli Istituti Scolastici e l'altro con gli ETS, recependo le indicazioni emerse, si è provveduto ad apposito avviso pubblico per l'individuazione dell'ETS con il quale svolgere la co-programmazione, finalizzata all'erogazione del servizio. Sono stati individuati gli ETS presenti oggi: Nuovo Futuro Coop. Sociale e Associazione Comunico, con i quali sta volgendo al termine il lavoro di co-progettazione, per cui possiamo indicare la data di partenza del servizio: lunedì 5 ottobre p.v. Chiede agli ETS di illustrare agli Istituti Scolastici i tratti più salienti della proposta progettuale, in particolare le migliorie e le modalità di rilevazione e funzionamento del servizio.

Busoni sottolinea, tra i punti di forza, il fatto che il servizio si configura in continuità con l'anno scorso e questo è un fattore certamente positivo per l'utenza; oltre a ciò, la presenza di Comunico, Associazione specializzata nell'assistenza alla comunicazione per le disabilità sensoriali, porta un valore aggiunto tangibile, che si sostanzia inoltre con le proposte migliorative offerte in

cofinanziamento. In merito alle proposte migliorative, queste sono state formulate tenendo conto anche delle esigenze e dei bisogni emersi nella fase di co-programmazione, da qui ad esempio le ore, in cofinanziamento, dedicate alla partecipazione ai GLO, previste per ogni educatore, oppure la dotazione agli educatori destinati agli istituti alberghieri, dei DPO e del corso HACCP necessari per la presenza in cucina. A livello operativo, le referenti dei servizi saranno la Dott.ssa Antonella Pedone per il servizio di educativa prestato dalla Nuovo Futuro e la Dott.ssa Vania Vitolo per l'assistenza alla comunicazione; Nuovo Futuro, stante la complessità e l'articolazione del servizio, prevede anche figure intermedie di coordinamento per ogni zona. Sempre tra le migliorie, sono previsti progetti di attività extrascolastiche, da realizzare in collaborazione con le Associazioni presenti sul territorio, oltre a progetti in orario scolastico. L'impiego di tirocinanti e volontari, avviato in fase sperimentale l'anno scorso su Piombino, avverrà anche in altri plessi, comunque mai in sostituzione del personale individuato per il servizio.

Busoni passa quindi ad illustrare il vademecum e la proposta progettuale che, riassunta in un'infografica, verranno inviati a breve agli Istituti Scolastici. Descrive le time card, che saranno impostate riportando le ore giornaliere svolte dall'educatore, con l'annotazione dell'alunno seguito e la firma della funzione strumentale, con la richiesta che vengano conservate in un luogo sicuro e fruibile da parte dell'operatore. Illustra poi la gestione del servizio in caso di assenze degli alunni: in questo caso l'educatore resta a disposizione della scuola, inserendolo su altri bisogni; questo aspetto non vale per gli assistenti alla comunicazione, più difficilmente reimpiegabili.

Pedone garantisce una sua presenza frequente negli Istituti Scolastici, sia all'avvio del servizio che per averne feedback.

Mariottini accoglie con favore l'indicazione dell'Amministrazione Provinciale circa l'avvio del servizio lunedì 5 ottobre, per la risposta che ci accingiamo a dare alle famiglie, agli alunni ed ai lavoratori impegnati nel servizio. Nuovo Futuro e Comunico sono impegnati a proseguire il servizio in continuità, ricorrendo comunque a nuove assunzioni per coprire in toto il servizio, per cui si sono preparati nei mesi scorsi. Gli ETS ritengono il servizio fondamentale e tengono moltissimo al suo svolgimento al meglio. Sottolinea l'importanza della modulistica, necessaria per una corretta gestione in trasparenza e strumento fondamentale per la rendicontazione e per questo chiede la massima partecipazione da parte degli Istituti Scolastici, evidenziando la richiesta che vengano esplicitate eventuali criticità o difficoltà, evitando il ripresentarsi di casi come quelli dell'anno scorso, di time card smarriti o consegnate in estremo ritardo.

Vitolo riferisce che l'attività di Comunico consiste in interventi specialistici, andando a coprire circa il 6% dell'utenza, ma nonostante i numeri molto bassi, si tratta comunque di interventi per i quali viene prestata la massima attenzione. Sottolinea gli interventi proposti a cofinanziamento, quali ad esempio quelli volti a far conoscere ed apprendere la lingua dei segni, anche per far conoscere all'esterno l'Associazione, l'anno scorso si è iniziato con buoni risultati a Piombino e quest'anno si intende proseguire; importanti anche le opportunità di sostegno nello svolgimento dei compiti il pomeriggio, presso gli spazi del Museo del Mediterraneo a Livorno e presso Le Creste a Rosignano. Per quanto attiene la rendicontazione, non hanno riscontrato problemi e chiede di mantenere la disponibilità data lo scorso anno nel trasmettere celermente le time card, consentendone la fotografia agli operatori, in quanto così facendo riescono a rendicontare in tempi brevi e questo per l'Associazione è fondamentale.

Moretti apprezza notevolmente la professionalità dimostrata dagli ETS sul servizio e chiede a quale indirizzo dovranno inviare le time card scannerizzate.

Busoni chiarisce che ci sarà un indirizzo mail dedicato, riportato nel vademecum che verrà trasmesso a breve.

Tonfoloni chiede se la time card operatore sostituisce la time card alunno dello scorso anno e se per il monte orario e l'articolazione e distribuzione degli operatori sul servizio vanno concordate con la Dottoressa Pedone, cui va anche inviata la rendicontazione: su ambo gli aspetti le viene data conferma, precisando che il nominativo dell'alunno è riportato sulla time card.

Tiseo esprime apprezzamento per l'avvio del servizio il 5 ottobre e per le migliorie illustrate, affermando che faranno buon uso sia delle ore destinate alla partecipazione ai GLO che per i progetti extracurricolari. Sottolinea come la dotazione di camici sia utile per tutti gli Istituti che hanno laboratori, non solo gli alberghieri, esempio anche per gli artistici. Interessante anche la disponibilità ad essere presenti in occasione delle uscite didattiche, i cui costi sono ovviamente a carico della scuola. Per quanto riguarda la presenza dei tirocinanti, al Marco Polo hanno aule molto piene, per cui andrà valutato caso per caso. Auspica infine che gli operatori, per meglio

inserire i loro interventi nella realtà scolastica, consultino costantemente le circolari dell'Istituto, sia le cartacee che le comunicazioni inserite sul sito dell'Ente.

Mariottini precisa che non è necessario che la scuola trasmetta le comunicazioni a tutti gli operatori, è sufficiente che vengano inviate tempestivamente ad Antonella Pedone a mezzo mail.

Teseo prosegue in merito alle assenze, evidenziando come il far restare l'educatore a disposizione in caso di assenza dell'alunno, comporta uno spreco di risorse e questo, in un contesto di risorse scarse, come ha evidenziato la Provincia quando ha chiesto la riduzione proporzionale dei GLO in base alle risorse disponibili, è un controsenso. **Falciani** è in accordo, soprattutto in caso di comunicazioni effettuate preventivamente.

Mariottini rappresenta come sia presente un problema contrattuale con i dipendenti, che non lavorano a chiamata, ma hanno sottoscritto contratti che prevedono una tipologia di servizio ed un impegno orario settimanale. La coprogettazione con l'Amministrazione prevede, in caso di assenza dell'alunno, la disponibilità dell'educatore, con il suo impiego nell'Istituto, o per attività formative o di coordinamento; ovviamente in caso di assenze lunghe, dovrà essere riorganizzato il servizio, in ogni caso considerando che operano su un totale di circa 247 alunni, il reimpiego dell'operatore è fattibile.

Teseo fa presente che se un educatore è assegnato ad un alunno, anche se nel suo Istituto ci sono 117 alunni disabili, non è automatico che questo possa essere reimpiegato in caso di assenza dell'alunno; inoltre hanno situazioni di classi con 3,4 disabili ed 1 grave, per cui si possono verificare situazioni di sovraffollamento. Infine, per quanto riguarda le time card, ritiene che dovranno seguire l'operatore.

Tonfoni concorda con Tiseo, inoltre fa presente che le time card non possono essere firmate dalla funzione strumentale, la loro firma è una competenza non delegabile della Dirigenza Scolastica. Infine, pur essendosi trovata molto bene l'anno scorso, accusa il disservizio verificatosi nel pomeriggio, quando non erano presenti sullo stesso alunno gli stessi educatori del mattino, creando un disagio agli alunni. Nota come alcuni problemi con le time card si siano verificati in quanto non era chiaro a tutti gli educatori come andavano compilate. Per quanto riguarda le assenze degli alunni, il mantenere in disponibilità il personale può pregiudicare risparmi che invece sarebbero utili, laddove si corre il rischio di dover cessare il servizio ad un certo punto dell'anno. In proposito all'impiego di tirocinanti, l'anno scorso si sono trovati bene, ma è essenziale che la loro presenza sia prevista ed accettata dalla famiglia in sede di GLO, senza il quale non si può procedere.

Pedone sottolinea il valore aggiunto rappresentato dagli educatori e si vuole essere coerenti, questo valore aggiunto va riconosciuto anche in quanto lavoratori con i relativi diritti. Gli ETS non vogliono assolutamente sprecare risorse, si lavora all'interno di una progettualità e laddove non fosse possibile il reimpiego immediato dell'educatore in caso di assenza dell'alunno, le ore possono venire recuperate nel corso dell'anno scolastico, per quanto possibile sugli stessi alunni. Per quanto attiene l'impiego degli educatori che svolgono il servizio scolastico la mattina in altri servizi il pomeriggio, questo deriva dalla necessità di garantire un monte orario al lavoratore, in continuità anche rispetto ai periodi di chiusura delle scuole. Chiede poi che le vengano segnalati anche eventuali casi di inadeguatezza del personale, rammentando comunque la sua presenza sui servizi.

Tiseo fa presente che quest'anno tutto il Marco Polo effettuerà rientri pomeridiani con chiusura il sabato. Sottolinea come le perplessità circa il fatto che in assenza dell'alunno, l'educatore resti in disponibilità può essere un problema in caso di risorse scarse, riferendo di un recente corso di aggiornamento in cui è stata chiarita la responsabilità dirigenziale in caso di riduzione delle ore stabilite dai GLO a causa di carenza di risorse.

Vitolo rammenta i buoni risultati raggiunti lo scorso anno e si dichiara convinta che anche quest'anno, camminando insieme, si arriverà a cucire un vestito a misura di ogni alunno. Ricorda che anche le chiusure delle scuole o le Assemblee di istituto vanno comunicate.

Tiseo ritiene che anche la partecipazione degli alunni disabili alle Assemblee di istituto, accompagnati dall'educatore, sarebbe estremamente positiva. **Vitolo** racconta il caso di un alunno sordo che l'anno scorso insisteva che l'assistente alla comunicazione lo accompagnasse all'Assemblea, in quanto voleva partecipare attivamente e fa presente che sarebbe opportuna una linea comune tra tutti gli istituti. **Pedone** si dichiara disponibile e **Mariottini** precisa che la presenza dell'operatore deve comunque essere in assistenza all'alunno e non di controllo.

Busoni termina precisando che la proposta dell'inserimento di tirocinanti è una proposta migliorativa, da porre in essere solo laddove ce ne siano i presupposti. Infine, il vasemecum, i modelli di rilevazione opportunamente rivisti in base a quanto emerso (firma del Dirigente Scolastico) e l'illustrazione riassuntiva delle migliorie saranno trasmessi a breve.

Castorina chiede chiarimenti in merito alle risorse.

Catapano ricorda che la proposta di riproporzionare i GLO in base alle risorse disponibili era stata avanzata dalla Provincia in sede di co-programmazione, ma rifiutata categoricamente da tutti i Dirigenti scolastici, per cui siamo arrivati a concordare in co-progettazione una prima convenzione su una prima tranche di risorse, quelle attualmente disponibili, che si stima possano essere sufficienti per arrivare alle vacanze di Natale, dopo di che, in base a quanto si è verificato in tutti gli anni scorsi, dovrebbero arrivare le risorse ministeriali, che saranno oggetto di una successiva convenzione ed impegno di spesa ad inizio anno (2027). Sempre a proposito di risorse, sollecita gli Istituti scolastici che non hanno ancora provveduto, a restituire i contributi ricevuti dalla Provincia fino all'anno scolastico 2024/2025, perché possano essere reimpiegate a finanziamento dell'attuale servizio.

Sottolinea l'importanza della documentazione a comprova dello svolgimento del servizio in quando la coprogettazione viene compensata non a seguito di emissione di fattura per lo svolgimento di un servizio, ma come contributo a copertura delle spese effettivamente sostenute, per cui la modulistica ed il monitoraggio sono fondamentali per poter compensare gli ETS.

Al termine dell'incontro, Amministrazione Provinciale e ETS condividono i testi della Convenzione, del Progetto operativo, della Scheda Risorse e della modulistica, che verranno trasmessi nella versione definitiva in tempi strettissimi, per essere recepiti dalla Provincia nell'atto di conclusione della co-progettazione, consentendo quindi la firma della Convenzione prima dell'inizio del Servizio.

La Dirigente del Settore Amministrativo

Dott.ssa Laura Catapano

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

LAURA
CATAPANO
01.10.2026
15:40:26
GMT+00:00

